







Overview

La continua evoluzione regolamentare fatta di norme, linee guida, orientamenti, presuppone che le funzioni di controllo delle banche siano costantemente in grado di recepire e tradurre in pratica i rispettivi contenuti per garantire l'osservanza di questi da parte dell'istituto nel quale essi lavorano.

Quanto riportato presuppone allenamento, dedizione, consapevolezza e tempestività nell'accoglimento delle integrazioni e modifiche normative. Se tutto ciò è solitamente elemento distintivo dei responsabili di funzione, vero è anche che potrebbe non esserlo degli addetti di funzione i quali, spesso, si trovano ad affrontare singoli argomenti perdendo così la visione d'insieme.

L'opportunità di essere accompagnati nella conoscenza complessiva delle norme diventa indispensabile per agevolare la condivisione degli obiettivi, la comunicazione tra le risorse dedicate alla funzione, la celere risposta collettiva alle sfide che le norme stesse impongono.

CRIF Academy - la Business School di CRIF - propone un Percorso di Formazione per addetti di funzione Risk Management e Controlli in sette moduli, a scelta, sui temi rilevanti del Risk Management con lo scopo di sensibilizzare, qualificare, consolidare ed aggiornare la cultura del rischio degli addetti ai lavori. Sarà l'occasione per condividere esperienze autorevoli sull'impianto normativo e regolamentare nel Financial Risk Management e soprattutto per la loro declinazione gestionale ed operativa nei processi che caratterizzano i financial player attraverso case study reali, good practice e laboratori.

CHI NON DEVE MANCARE: Addetti delle Aree: Risk Management, Pianificazione e Controllo di Gestione, Crediti-Garanzie, Monitoraggio, Audit, Organizzazione e tutti coloro che all'interno della propria organizzazione siano interessati ad aggiornare, approfondire le proprie competenze per qualificarsi e riqualificarsi in tema di Risk Management. Inoltre è fortemente consigliato a giovani professionisti che siano interessati ad acquisire ed allenare sia soft che hard skill per intraprendere e/o a sviluppare un percorso di carriera nel Financial Risk Management o in aree ad esso collegate di una realtà bancaria e finanziaria o di un confidi.

MODALITÀ DIDATTICHE

All'interno dell'aula attraverso dei **business lab** si condividono esperienze attraverso casi reali, esercitazioni pratiche, business game che aiutano il partecipante ad orientarsi nella componente regolamentare e a traslarla su un piano operativo in un ambiente dove condivisione e collaborazione saranno le parole chiave per essere protagonista di un programma di apprendimento proattivo e dinamico

Corso

ESG: Sostenere la Transizione Verde Attraverso la Gestione dei Rischi

La gestione del rischio rappresenta da sempre una priorità chiave per l'industria bancaria e per la sostenibilità del business. Con i fattori ESG, la gestione del rischio oltre ad essere parte integrante dei processi del credito deve considerare nuove prospettive tra cui il loro impatto sull'organizzazione delle istituzioni bancarie e finanziarie, ma anche il potenziale riflesso su tutti gli stakeholder, nonché i rischi a cui il banking si espone portando avanti le sue attività commerciali. Infatti i financial player devono considerare tali aspetti nella progettazione dei prodotti, nella definizione del "pricing" e nelle strategie/decisioni di natura commerciale al fine di promuovere la redditività. A partire dallo scorso anno, le banche hanno cominciato ad effettuare i Climate Stress Test, con lo scopo di identificare la vulnerabilità del settore e le sfide che dovranno affrontare in relazione al cambiamento climatico i cui risultati aggregati saranno pubblicati a luglio 2022. Tali risultati saranno considerati dalla vigilanza ai fini del processo di revisione e valutazione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process, SREP) da un punto di vista qualitativo. La valutazione dell'aderenza ai principi ESG di una

controparte corporate richiede, inoltre, la raccolta e la valutazione di specifiche informazioni di natura qualitativa con particolare riferimento alle componenti di business, environmental, social e governance. Non esistendo standard di riferimento consolidati, diversi documenti esterni di valenza internazionale sono di ausilio per la definizione di "questionari" da sottoporre alle imprese per la raccolta delle informazioni utili per la valutazione e concessione del credito oltre che per l'evoluzione del procurement in ottica sostenibile.

OBIETTIVI

La giornata di formazione si pone l'obiettivo di approfondire: l'impatto dei cambiamenti climatici all'interno del banking; l'evoluzione normativa in atto ed i nuovi obblighi regolamentari; la rilevanza dei fattori ESG nei processi del credito; l'impatto climatico come componente effettiva nella valutazione dei rischi aziendali; l'importanza delle informazioni qualitative per la valutazione dell'aderenza ai principi ESG dell'impresa.

BUSINESS LAB

Condivisione dei casi reali

Agenda

17 dicembre | 9.00 – 13.00

- Le dimensioni enviromental, social and governance nel settore bancario
- Il framework regolamentare di riferimento: dalle EBA LOM agli esercizi normativi
 - Le EBA Guidelines e i nuovi standard operativi per la gestione integrata dei rischi ESG.
- Climate stress test e Pillar 3
- L'integrazione dei fattori ESG nel ciclo di vita del credito
 - L'integrazione dei fattori ESG nei processi del credito.
 - I dati e le metriche ESG a supporto.
 - La valutazione ESG delle dimensioni sostenibili dell'impresa.
- L'interazione tra rischi climate and nature related
 - Come valutare il rischio di transizione.
 - Come valutare il rischio fisico.
 - Come valutare i nature related risk.
- I vantaggi dell'integrazione
 - I principali benefici per cliente e banca.
 - Report per la valutazione e monitoraggio del percorso verso la sostenibilità.



CRIF Academy



Clicca qui per iscriverti

Info

051 417 5110 | crifacademy@crif.com





